

**Copia****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 39 DEL 29/07/2021****OGGETTO:****PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2021 AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO APPROVATO DA ARERA ED APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE DA APPLICARSI PER IL 2021. PRESA D'ATTO.**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **luglio** con inizio alle ore **diciassette** e minuti **trentacinque** nella sala mensa sita nell'edificio scolastico si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Presente
GRIVON Danilo - Sindaco	Sì
FACCIO Battistina Giuseppina - Vice Sindaco	Sì
LEVEQUE Claude - Assessore	Sì
ESPOSITO SOMMESE Roberta Lucia - Assessore	Sì
BONETTI Alessia - Assessore	Sì
REVIL Maurizio - Consigliere	Sì
VICQUERY Renata - Consigliere	Sì
AGNESOD Matteo - Consigliere	Sì
DI MARCO Eleonora - Consigliere	Sì
BROCHET Laurent - Consigliere	Sì
VICQUERY Elena - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il dr. **Danilo GRIVON**, in qualità di Sindaco, assistito dal Segretario comunale, d.ssa **Stefania SPAGNOLO**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 29/07/2021

OGGETTO : PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2021 AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO APPROVATO DA ARERA ED APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE DA APPLICARSI PER IL 2021. PRESA D'ATTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco riferire che da un'analisi del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (predisposto da ARERA) si rileva un andamento delle tariffe dell'anno 2021 in rapporto all'anno 2020 in aumento che va ad incidere sia sulla quota fissa della TARI che sulla quota variabile;

Descritti dal Sindaco alcuni casi concreti di variazione delle tariffe rispetto all'anno 2020, sia per utenze domestiche (in base a componenti il nucleo familiare e superficie dell'alloggio) che per utenze non domestiche;

Richiamato l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

Visto l'art. 151 D.Lgs. 267/2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali), il quale prevede, tra l'altro, che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Considerato, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamato quanto altresì stabilito dall'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Evidenziato che il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 è stato fissato per l'anno 2021 al 31 maggio 2021 dall'art. 3, comma 2 D.L. 30 aprile 2021 n. 56 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), in fase di conversione;

Dato atto che l'art. 30, comma 5 D.L. 41/2021, convertito in L. 69/2021, ha peraltro introdotto una disposizione speciale in materia di TARI, stabilendo che, *«limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021»;*

Dato atto che l'art. 2 comma 4 del D.L. 30 giugno 2021, n. 99 (Decreto Sostegni bis) ha disposto da ultimo che la scadenza prevista del 30 giugno 2021, di cui al punto precedente, per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti è posticipato al 31 luglio 2021;

Visto l'art. 13, comma 15^{ter} D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15^{bis} D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, il quale ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

Considerato che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

1) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *"chi inquina paga"*;

2) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

3) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Considerato che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

Considerato che – per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche e integrazioni – l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario ha inciso profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

Considerato che, a seguito dell'introduzione del metodo tariffario rifiuti MTR, con successiva delibera n. 138/2021/R/RIF l'ARERA ha avviato il procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), nell'ambito del quale ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione dell'attuale sistema di regole per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, nonché alla fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

Considerato che tale nuovo metodo tariffario è stato ulteriormente specificato con successiva delibera n. 196/2021/R/RI;

Visto l'art. 57^{bis}, comma 1 D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito in L. 19 dicembre 2019 n. 157, il quale ha disposto la proroga della disposizione dettata dall'art. 1, comma 652, terzo periodo L. 147/2013, nella parte in cui prevedeva che *«nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per*

cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1», stabilendo che tali deroghe rimarranno applicabili «per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205» e, quindi, anche per l'anno 2021, non essendo ad oggi intervenuta alcuna disposizione di modifica di tale sistema di determinazione delle tariffe TARI da parte di ARERA;

Considerato che, in vigenza di tale disposizione, anche le modalità di redazione del Piano Economico Finanziario e delle conseguenti tariffe non comportano la rigida applicazione dei parametri dettati dal D.P.R. 158/1999;

Considerato che, in materia TARI, importanti cambiamenti sono stati altresì apportati a seguito delle modifiche introdotte al Testo unico ambientale (D.Lgs. 152/2006) dal D.Lgs. 116/2020, che hanno riguardato, per quanto riguarda le modifiche destinate ad operare a decorrere dall'anno 2021, una nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione ai rifiuti urbani, nonché la sottrazione dalla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), che sono destinate ad incidere profondamente sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI 2021;

Evidenziato che, in relazione alla disciplina applicativa della TARI, come modificata dal D.Lgs. 116/2020, rimangono da chiarire molteplici profili, soprattutto alla luce del contrasto tra quanto affermato dal Ministero della Transizione Ecologica nella propria nota del 12 aprile 2021 n. 37259 e dall'ANCI – IFEL nella successiva circolare del 25 maggio 2021, in relazione alle superfici delle attività industriali, artigianali e agricole che dovranno continuare a rimanere tassabili nel 2021, pur a fronte dell'esclusione dalla TARI disposta dalla nuova disciplina primaria a favore di tali categorie, con particolare riferimento ai magazzini;

Evidenziato, in tal senso, che, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI e nell'ambito del nuovo Regolamento approvato dal Comune con deliberazione di C.C. odierna n. 38, si procede alla determinazione delle relative tariffe al fine di prevedere la copertura integrale dei costi;

Visto il PEF 2021 approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Evançon n. 39 del 21/06/2021 trasmessa al prot. comunale n. 5598/I cl. 15 con le relative Relazioni di Accompagnamento;

Considerato che, pur a fronte delle incertezze normative e applicative sopra richiamate, l'Amministrazione ritiene di poter procedere:

- alla preliminare approvazione del PEF per l'anno 2021, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- alla conseguente determinazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2021, per garantire la copertura del costo del servizio sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 654 L. 147/2013, in base al quale «in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente»;

Richiesto dal Sindaco, se a conclusione di quanto sopra e prima di passare alla votazione, ci sono osservazioni ;

Intervenuto il Consigliere di minoranza, Elena Vicquery, chiedendo se a fronte della raccolta differenziata si siano rilevate delle differenze sulle tariffe;

Riferito dal Sindaco che, sebbene l'obiettivo sia quello di arrivare ad una riduzione delle tariffe attraverso la raccolta differenziata, questo sistema ancora non ha avuto dei riflessi percepibili, tenuto conto del fatto che ancora l'umido non viene raccolto gravando sulle tariffe e che si è sperimentato che per i comuni turistici la raccolta differenziata è meno capillare dato che la raccolta con il sistema porta a porta è di difficile attuazione;

Richiesto dal Consigliere di minoranza Laurent Brochet, quali misure si debbano adottare nel caso di dispersione di spazzatura attorno ai cassonetti di raccolta da parte degli utenti, in particolare quando i rifiuti invadono i terreni di privati, a chi debbano essere fatte le segnalazioni e quali misure vengano adottate da parte dell'Amministrazione;

Sentito il Sindaco riferire della consapevolezza della questione sollevata insieme ad altre criticità riscontrate in questi primi giorni ed evidenziato che, trattandosi della fase iniziale del nuovo sistema di raccolta con tessera, si monitoreranno i vari casi e si cercherà di adottare le misure più idonee a risolvere le problematiche, restando fermo che le segnalazioni potranno essere inoltrate al Comune e/o direttamente alla ditta incaricata della raccolta;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

Visto il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Segretario Comunale

Con votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, il cui esito è:

presenti: 11 (undici);

astenuiti: 2 (i consiglieri di minoranza Vicquery Elena e Brochet Laurent);

contrari: 0 (nessuno);

favorevoli: 9 (nove);

votanti: 9 (nove);

a maggioranza

DELIBERA

- **di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di prendere atto** del PEF 2021 già approvato a livello di Unité des Communes Valdôtaines Evançon con la deliberazione della Giunta n. 39 del 21/06/2021, trasmessaci al prot. comunale n. 5598/I cl. 15, ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di poter determinare le tariffe TARI da applicare nell'anno 2021;

- **di approvare** le tariffe della TARI 2021 come da specifici prospetti allegati, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di dare atto** che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006, ai fini della riscossione della TARI 2021;

- **di dare atto che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 15**bis** D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

- **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito *internet* comunale;

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to GRIVON Danilo

Il Segretario Comunale
F.to Stefania SPAGNOLO

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52/ter della legge regionale 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Brusson, lì 06/08/2021

F.to
IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.

Brusson, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Evancon		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	306.336	-	306.336
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	333.569	-	333.569
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	255.027	-	255.027
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	639.092	-	639.092
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	4.615	-	4.615
Fattore di Sharing b	E	0,45	0,45	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	2.077	-	2.077
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}	G	-	-	-
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,5625	0,5625	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR _{CONAI}	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G	95.519	-	95.519
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,3	0,3	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	28.656	-	28.656
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	183.868	183.868
ITV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.940.893	183.868	2.124.761
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	53.650	6.391	60.041
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	69.403	28.835	98.238
Costi generali di gestione CGG	G	235.450	56.305	291.756
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	1.971	1.971
Altri costi CO _{AL}	G	3.946	-	3.946
Costi comuni CC	C	308.800	87.111	395.911
Ammortamenti Amm	G	425.405	-	425.405
Accantonamenti Acc	G	-	10.543	10.543
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	10.543	10.543
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o da contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	242.879	-	242.879
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UK}	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	668.284	10.543	678.827
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	E-G	739.324	137.873	601.452
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0	0	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r	E	221.797	41.362	180.435
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	42.047	42.047
ITV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	408.324	181.451	589.775
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIE	E	-	-	-
ITV_{2A} - ITV_{2B} - ITV_{2C}	C	2.349.219	871.321	3.220.540
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	-	-
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV 2021}	E	-	-	-
Numero di rate r'	E	-	-	-
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	154.981	24.286	179.267
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TV}	E	154.981	24.286	179.267
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	-	-	-
ITV₃ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)	C	1.718.744	268.130	1.986.874
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF 2021}	E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	130.882	20.510	151.393
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	1
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RC _{TF}	E	130.882	20.510	151.393
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)	E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	-	-	-
ITV₄ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)	C	578.206	199.963	778.169
ITV_{4A} - ITV_{4B} - ITV_{4C} (ex deliberazioni 443/2019/R/RIE, 238/2020/R/RIE e 493/2020/R/RIE)	C	2.928.437	1070.001	3.998.438
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G	-	-	68%
q _{u2} kg	G	-	-	6940,8909
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	-	-	398,9019239

fabbisogno standard €cent/kg	E			
costo medio settore €cent/kg	E			338,1
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,35	-0,35	-0,35
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,25	-0,25	-0,25
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,1	-0,1	-0,1
limite γ	C	-0,7	-0,7	-0,7
Coefficiente di gradualità $(\gamma^* \gamma)$	C	0,0	0,0	0,0
Verifica del limite di crescita				
ρ^{pi}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_0	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI_0	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_0	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			1,20%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			2,8%
$(1 + \rho)$	C			1,028
ΣTV_{2019}	C			2.708.730
ΣTV_{2021}	E			1.254.431
ΣTF_{2019}	E			1.068.464
ΣTF_{2021}	C			2.822.886
$\Sigma TF_{2019} / \Sigma TF_{2021}$	C			0,3818
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			2.387.935
delta $(\Sigma T_{2021} - \Sigma T_{max})$	C			380.799
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_0	E			1.505.317
Riclassifica TF_0	E			966.312
Attività esterne Ciclo integrato RU				
	G			-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIIF (relativa a RCND-TV)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-



Unité des
Communes valdôtaines
Évançon

Unité des Communes valdôtaines
MONT CERVIN



Comuni di Antey-Saint-André, Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chambave, Chamois, Champdepraz, Châtillon, Emarèse, Issogne, La Magdeleine, Montjovet, Pontey, Saint-Denis, Saint-Vincent, Torgnon, Valtournenche, Verrayes, Verrès

Servizio associato tra le Unités des Communes valdôtaines Évançon e Mont Cervin per la gestione delle funzioni, attività e servizi connessi al ciclo dei rifiuti, di cui all'art. 16, comma 1, lettera d), della Legge Regionale 6/2014 - Sub-ATO "D"

SUB ATO D

Unité des Communes valdôtaines

MONT CERVIN e EVANCON

Regione autonoma della Valle d'Aosta

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO al PEF Grezzo

ai sensi dell'Appendice 2 della Delibera Arera n. 443/2019

Anno 2021

Indice relazione

1	Premessa	3
2	Perimetro della gestione	4
2.1	Comuni interessati.....	4
2.2	Servizi forniti	5
2.1	I risultati raggiunti nella raccolta	5
2.2	Fonti di finanziamento	6
2.3	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Elaborazione del PEF	6
4	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
4.1	Dati di conto economico	7
4.1.1	CRT – Costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati.....	7
4.1.2	CRD – Costi di raccolta e trasporto frazione differenziate.....	8
4.1.3	CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU	8
4.1.4	CTR – Costi di trattamento e recupero	9
4.2	Conguaglio 2019 con dati contabili anno 2017.....	9
4.3	Focus sui ricavi da vendita di materiali.....	10
4.4	Dati relativi ai costi di capitale.....	10
4.5	Driver utilizzati per l'imputazione dei costi sui singoli Comuni	10

1 Premessa

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2021 sub-ATO D, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif che definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

Con la Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 è istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Piano Economico finanziario (PEF), introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto di una profonda riformulazione. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, ha introdotto con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF importanti novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, già a partire dal 1° gennaio 2020. In particolare, ha ridefinito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, introducendo nell'Allegato A i criteri metodologico-applicativi del nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

Il sub-ATO D svolgendo sia il ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC) che di Gestore, in quanto responsabile delle attività di gestione dei contratti di raccolta dei rifiuti urbani nell'ambito del servizio comprensoriale delle Unité Mont Cervin ed Evançon e dei relativi costi di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani raccolti, è tenuto alla predisposizione del PEF, relativamente alle parti di sua competenza.

Tale relazione quindi, illustra, i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica di cui all'Appendice 1 e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

Successivamente sarà lo stesso sub-ATO D, in qualità di ETC, ad effettuare l'attività di verifica dei dati e delle informazioni raccolte (di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF) per

procedere alla validazione e alla trasmissione ad ARERA della documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Perimetro della gestione

Il sub-ATO D effettua le attività di:

- Gestione dei contratti di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ambito del servizio associato delle Unité Mont Cervin ed Evançon;
- Gestione dei trasferimenti finanziari agli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani individuati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta in riferimento ai quantitativi di rifiuti conferiti.

2.1 Comuni interessati

I comuni facenti parte delle Unité Mont Cervin ed Evançon sono i seguenti:

- Antey-Saint-André
- Arnad
- Ayas
- Brusson
- Challand-Saint-Anselme
- Challand-Saint-Victor
- Chambave
- Chamois
- Champdepraz
- Châtillon
- Emarèse
- Issogne
- La Magdeleine
- Montjovet
- Pontey
- Saint-Denis
- Saint-Vincent

- Torgnon
- Valtournenche
- Verrayes
- Verrès

2.2 Servizi forniti

Il sub-ATO D sostiene le spese di smaltimento dei rifiuti indifferenziati e i costi di recupero delle frazioni differenziate raccolte presso i 21 Comuni ed i 7 centri di raccolta del comprensorio e conferiti presso il centro regionale di trattamento gestito da Valeco S.p.a..

Il sub-ATO D introita i proventi dalla vendita di materiale relativi al conferimento dei Raee al Centro di Coordinamento Raee.

Nel sub-ATO D, Unité Mont Cervin, è presente il Comune di Chamois che, per le proprie peculiarità territoriali, usufruisce di un servizio di raccolta rifiuti esclusivamente dedicato al proprio territorio. Il Comune infatti non è attraversato da strade percorribili con gli autocompattatori normalmente dedicati alla raccolta dei rifiuti ed è accessibile unicamente con un impianto a fune. Il Sub-Ato D è convenzionato con la Chamois Servizi, società interamente pubblica del Comune di Chamois, che, con appositi mezzi, si occupa della raccolta dei rifiuti sul proprio territorio e li conferisce presso un punto di conferimento accessibile agli autocompattatori. La Chamois Servizi è pertanto considerata come prestatore d'opera.

Il sub-ATO D si occupa della direzione di esecuzione del contratto in essere con la ditta Quendoz Srl (Rep. n. 56 del 17/01/2018 - CIG 7100932276) mediante un professionista appositamente individuato.

2.1 I risultati raggiunti nella raccolta

Nell'anno 2019 la percentuale di raccolta differenziata è stata pari al 71,21% e la produzione totale di rifiuti, non considerando il materiale da spazzamento strade, si è attestata a complessive 16.204,60 tonnellate. Per il 2021 si prevede una percentuale di raccolta differenziata del 70,42% e una produzione totale di rifiuti, non considerando il materiale da spazzamento strade, di 15.583,50 tonnellate.

2.2 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai trasferimenti provenienti dalle Unité e dai Comuni appartenenti al comprensorio.

2.3 Altre informazioni rilevanti

La condizione dell'Ente è la seguente:

- Non presenta situazione di deficit strutturale;
- Non è in stato di pre-dissesto.

3 Elaborazione del PEF

Il PEF è il documento che consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati. Esso viene redatto dal gestore in conformità alle indicazioni metodologiche di cui all'allegato A Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso del capitale determinate.

Secondo quanto stabilito dal MTR, il SUBATO D, in qualità di Gestore per le attività di propria diretta di competenza, produce i seguenti documenti:

- a. il PEF "grezzo", redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1, contenente l'integrazione dei costi di propria competenza;
- b. la presente relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema di cui all'Appendice 2, illustrante i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF "grezzo" con i valori desumibili dalla documentazione contabile e le evidenze contabili sottostanti;
- c. la dichiarazione di veridicità, ai sensi del d.P.R. 445/00, secondo lo schema di cui all'Appendice 3, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

4 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

La Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF ha introdotto una modifica sostanziale nei criteri di determinazione dei costi riconosciuti. In particolare, le componenti di costo e ricavo sono declinate per anno solare e riferite alle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2019 (a-2), attualizzate con il tasso di inflazione stabilito da ARERA (pari a 1,10% per il 2020 e 0,10% per il 2021). In particolare, i dati dei costi e dei ricavi dell'anno 2021 (a) sono desunti dal Rendiconto Consuntivo della Gestione 2019 (a-2) approvato, in quanto capofila, con Delibera di Giunta dell'Unité Evançon n. 29 del 27/05/2019, mentre i dati dell'anno 2017 non sono stati ricavati in quanto il sub-ATO D non era operativo nell'anno 2017.

L'ammontare dei costi (e ricavi) sono rappresentati nello schema di PEF "grezzo" ex Appendice 1 della Delibera ARERA n. 443/2019 e successive modifiche e/o integrazioni, allegato alla presente.

4.1 Dati di conto economico

Per ogni componente del PEF sono state individuate le corrispondenti voci di costo e sono stati identificati i criteri di imputazione per le poste comuni.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i valori di costo per ogni singola componente del PEF di competenza di questo Ente e i relativi driver di ripartizione delle poste comuni. Precisiamo che, come stabilito dall'Autorità, è data separata evidenza degli oneri relativa all'IVA indetraibile.

4.1.1 CRT – Costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati

Di seguito trovate rappresentato il dettaglio dei costi imputati, al netto dell'adeguamento ISTAT, che trovate invece riportato nell'Appendice 1 definitiva.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT							
Capitolo da Rendiconto	Descrizione voce	Natura del costo (Comune o Specifica)	Criterio di Imputazione (nel caso di voce comune)	2019			
				Non soggetto a IVA	Imponibile al netto di IVA	IVA	totali
U.1.04.01.02.000	Trasferimento a Chamois per svolgimento servizio tramite municipalizzata	Comune	Secondo % differenziata sub-ATO d	7.932,50 €	- €	- €	7.932,50 €
TOTALE CRT				7.932,50 €	- €	- €	7.932,50 €

4.1.2 CRD – Costi di raccolta e trasporto frazione differenziate

Di seguito trovate rappresentato il dettaglio dei costi imputati, al netto dell'adeguamento ISTAT, che trovate invece riportato nell'Appendice 1 definitiva.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD							
Capitolo da Rendiconto	Descrizione voce	Natura del costo (Comune o Specifica)	Criterio di Imputazione (nel caso di voce comune)	2019			
				Non soggetto a IVA	Imponibile al netto di IVA	IVA	totali
U.1.04.01.02.000	Trasferimento a Chamois per svolgimento servizio tramite municipalizzata	Comune	Secondo % differenziata sub-ATO d	17.067,50 €	- €	- €	17.067,50 €
U.1.03.02.15.000	Manutenzioni presso CDC (NETPHONE)	Comune	Secondo percentuale riparto	- €	350,00 €	77,00 €	427,00 €
TOTALE CRD				17.067,50	350,00	77,00	17.494,50

4.1.3 CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU

Di seguito trovate rappresentato il dettaglio dei costi imputati, al netto dell'adeguamento ISTAT, che trovate invece riportata nell'Appendice 1 definitiva.

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS							
Capitolo da Rendikonto	Descrizione voce	Natura del costo (Comune o Specifica)	Criterio di imputazione (nel caso di voce comune)	2019			
				Non soggetto a IVA	Imponibile al netto di IVA	IVA	totali
U.1.04.01.06.000	Tariffa smaltimento rifiuti IND	Comune	Secondo le tonnellate di rifiuti indifferenziati conferiti		597.885,64 €	59.788,56 €	657.674,21 €
U.1.04.01.06.000	Quota parte per la RAVA di Tariffa	Comune	Secondo le tonnellate di rifiuti indifferenziati conferiti	110.923,28 €			110.923,28 €
U.1.04.01.02.000	Contributo comuni sede di discarica	Comune	Secondo le tonnellate di rifiuti indifferenziati conferiti	26.021,66 €			26.021,66 €
U.1.02.01.04.000	Costi smaltimento terre di spazzamento	Comune	Secondo le tonnellate di terre conferite		31.327,50 €	3.132,75 €	34.460,25 €
TOTALE CTS				136.944,94 €	629.213,14 €	62.921,31 €	829.079,40 €

4.1.4 CTR – Costi di trattamento e recupero

Di seguito trovate rappresentato il dettaglio dei costi imputati, al netto dell'adeguamento ISTAT, che trovate invece riportata nell'Appendice 1 definitiva.

Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR							
Capitolo da Rendikonto	Descrizione voce	Natura del costo (Comune o Specifica)	Criterio di imputazione (nel caso di voce comune)	2019			
				Non soggetto a IVA	Imponibile al netto di IVA	IVA	totali
U.1.04.01.06.000	Spese di recupero Raccolta differenziata	Comune	Secondo le tonnellate RD conferite	- €	636.428,57 €	63.642,86 €	700.071,43 €
TOTALE CTR				- €	636.428,57 €	63.642,86 €	700.071,43 €

4.2 Conguaglio 2019 con dati contabili anno 2017

Il nuovo MTR ha introdotto le componenti a conguaglio, determinate come differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso e variabile come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 nel PEF approvato secondo precedente metodologia.

Non vi sono costi relativi all'annualità contabile 2017 in quanto il SUBATO D ha iniziato le proprie attività operative a partire dall'anno 2018.

4.3 Focus sui ricavi da vendita di materiali

Nell'anno 2019 il SUB ATO D ha incamerato i ricavi derivanti dai premi di efficienza del sistema consortile RAEE, per un importo di **11.847,38 €**.

4.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il SUB-ATO D non possiede cespiti impiegati nel servizio rifiuti.

4.5 Driver utilizzati per l'imputazione dei costi sui singoli Comuni

L'ammontare complessivo dei costi sostenuti dal SUBATO D sono stati oggetto di imputazione su ciascuna Unité sulla base dei criteri di imputazione dettagliatamente illustrati nelle precedenti tabelle.

Di seguito rappresentiamo i dati ripartiti tra quota Mont Cervin e quota Evancon:

Voce	Totale subATO	Quota Mont Cervin	% Mont Cervin	Quota Evancon	% Evancon
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	7.932,50 €	4.399,36 €	55,46%	3.533,14 €	44,54%
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	766.158,08 €	436.548,09 €	56,98%	329.609,99 €	43,02%
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	636.428,57 €	384.428,11 €	60,40%	252.000,46 €	39,60%
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	17.417,50 €	9.659,75 €	55,46%	7.757,75 €	44,54%
RICAVI da vendita materiali (circuiti diversi del CONAI) - AR	11.847,38 €	7.287,33 €	61,51%	4.560,05 €	38,49%
Iva Indetraibile (parte variabile)	126.641,17 €	73.897,82 €	58,35%	52.743,35 €	41,65%
TOTALE	1.566.425,21 €	916.220,46 €		650.204,75 €	



Unité des
Communes valdôtaines
Évançon

UNITE' DES COMMUNES VALDOITANES
ÉVANCON

Regione autonoma della Valle d'Aosta

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PEF "GREZZO" DEL GESTORE UNITE'

ai sensi dell'Appendice 2 della Delibera Arera n. 443/2019

Anno 2021

Indice relazione

1	Premessa	3
2	Perimetro della gestione	4
	2.1 Comuni interessati.....	4
	2.2 Servizi forniti	4
	2.3 I risultati raggiunti nella raccolta	5
	2.4 Fonti di finanziamento	5
	2.5 Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Elaborazione del PEF	5
4	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
	4.1 Dati di conto economico	7
	4.2 Conguaglio 2019 con dati contabili anno 2017.....	8
	4.3 Focus sui ricavi da vendita di materiali.....	8
	4.4 Dati relativi ai costi di capitale.....	9

1 Premessa

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2021 dell'Unité des Communes valdôtaines EVANCON, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif che definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

Con la Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 è istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Piano Economico finanziario (PEF), introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto di una profonda riformulazione. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, ha introdotto con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF importanti novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, già a partire dal 1° gennaio 2020. In particolare, ha ridefinito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, introducendo nell'Allegato A i criteri metodologico-applicativi del nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR).

L'Unité des Communes valdôtaines EVANCON svolge il ruolo di Gestore dell'ufficio tributi per n. 10 Comuni del comprensorio, in quanto responsabile delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, ed è tenuto alla predisposizione del PEF, relativamente alle parti di sua competenza. Tale relazione quindi, illustra, i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica di cui all'Appendice 1 e i valori desumibili dalla documentazione contabile. Successivamente sarà il SUB ATO D, in qualità di ETC, ad effettuare l'attività di verifica dei dati e delle informazioni raccolte (di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF) per procedere all'eventuale validazione e alla trasmissione ad ARERA della documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo

2 Perimetro della gestione

L'Unité des Communes valdôtaines EVANCON effettua le attività di Gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti, anche attraverso l'attivazione di uno sportello dedicato alla ricezione del pubblico. Nell'anno 2017, in quanto non ancora operativo il SUB ATO D, l'Unité EVANCON sosteneva ancora i costi della gestione del servizio integrato (raccolta, smaltimento/recupero, tributo) per i Comuni appartenenti al proprio comprensorio.

2.1 Comuni interessati

I comuni facenti parte dell'Unité sono i seguenti:

- Ayas
- Arnad
- Brusson
- Challand-Saint-Anselme
- Challand-Saint-Victor
- Champdepraz
- Emaresé
- Issogne
- Montjovet
- Verres

2.2 Servizi forniti

L'attività di gestione tariffe, supporto alla bonifica banche dati Tari, ed invio bollettazione è svolta dall'Ufficio tributi associato dell'Unité des Communes valdôtaines EVANCON che provvede alle seguenti attività:

- Definizione dei coefficienti per la determinazione della tariffa omogenea TARI sul territorio del SUBATO;
- Elaborazione e stampa degli avvisi bonari di pagamento TARI e successivo invio per tutti i comuni associati;
- Gestione variazioni anagrafiche nel sistema Codex;

- Supporto alla elaborazione dei solleciti di pagamento e dei relativi avvisi di accertamento;
- Predisposizione di tutti gli atti propedeutici (delibere, determinazioni, regolamento, modulistica, avvisi di accertamento, ecc.).

Gli Uffici sono così composti:

Ufficio TARI – n. 1 funzionario C2 (a questo si affianca il supporto di una società esterna)

Ufficio AMBIENTE – n. 1 funzionario C2 e D per 6 mesi

2.3 I risultati raggiunti nella raccolta

Nell'anno 2019 la percentuale di raccolta differenziata è stata pari al 68,27% e la produzione totale di rifiuti, non considerando il materiale da spazzamento strade, si è attestata a complessive 7.217,53 tonnellate. La previsione per il 2021 vede la % di raccolta differenziata stabile al 68,17% e la produzione di rifiuti in calo a 6.940,89 tonnellate.

2.4 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte degli utenti ai comuni, che a loro volta versano la quota di propria competenza all'Unité o dal Bilancio tramite la fiscalità generale dell'Ente.

2.5 Altre informazioni rilevanti

La condizione dell'Ente è la seguente:

- Non presenta situazione di deficit strutturale;
- Non è in stato di pre-dissesto.

3 Elaborazione del PEF

Il PEF è il documento che consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati. Esso viene redatto dal gestore in conformità alle indicazioni metodologiche di cui all'allegato A Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.

443/2019/R/RIF, a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso del capitale determinate.

Secondo quanto stabilito dal MTR, l'Unité des Communes valdôtaines EVANCON, in qualità di Gestore per le attività di propria diretta di competenza, produce i seguenti documenti:

- a. il PEF "grezzo", redatto secondo lo schema di cui all'Appendice 1, contenente l'integrazione dei costi e ricavi afferenti in particolare lo smaltimento e trattamento/recupero, costi generali di gestione e costi di capitale;
- b. la presente relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema di cui all'Appendice 2, illustrante i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF "grezzo" con i valori desumibili dalla documentazione contabile e le evidenze contabili sottostanti;
- c. la dichiarazione di veridicità, ai sensi del d.P.R. 445/00, secondo lo schema di cui all'Appendice 3, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

4 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

La Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF ha introdotto una modifica sostanziale nei criteri di determinazione dei costi riconosciuti. In particolare, le componenti di costo e ricavo sono declinate per anno solare e riferite alle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2019 (a-2), attualizzate con il tasso di inflazione stabilito da ARERA (pari a 1,10% per il 2020 e 0,10% per il 2021). In particolare, i dati dei costi e dei ricavi dell'anno 2021 (a) sono stati ricavati dal Rendiconto Consuntivo della Gestione 2019 (a-2) approvato con Delibera di Giunta dell'Unité EVANCON n. 14 del 06/07/2020, mentre i dati relativi al conguaglio dell'anno 2019 sono stati ricavati dal Rendiconto Consuntivo della Gestione 2017 approvato con Delibera di Giunta dell'Unité EVANCON n. 39 del 14/06/2018.

L'ammontare dei costi (e ricavi) sono rappresentati nello schema di PEF "grezzo" ex Appendice 1 della Delibera ARERA n. 443/2019 e successive modifiche e/o integrazioni, allegato alla presente.

4.1 Dati di conto economico

Per ogni componente del PEF sono state individuate le corrispondenti voci di costo e sono stati identificati i criteri di imputazione per le poste comuni.

Nella tabella seguente è riportato il valore di costo per ogni singola componente del PEF di competenza dell'Unité, al netto dell'adeguamento ISTAT. Precisiamo che, come stabilito dall'Autorità, è data separata evidenza degli oneri relativa all'IVA indetraibile.

COSTI SOSTENUTI DALL'UNITE' EVANCON (dati 2019)	
Voce	Evancon
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	53.171,21 €
Costi generali di gestione - CGG	41.171,21 €
Iva indetraibile (parte fissa)	2.640,00 €
TOTALI	96.982,42 €

Capitoli 1.04.03 Art. 3

4.2 Conguaglio 2019 con dati contabili anno 2017

Il nuovo MTR ha introdotto le componenti a conguaglio, determinate come differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso e variabile come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 nel PEF approvato secondo precedente metodologia.

Con riferimento all'Unité, per effettuare il calcolo sono stati rideterminati a consuntivo anche i costi 2017 come impegni di spesa a rendiconto e confrontati con le entrate tariffarie indicate nel PEF 2019 per la sola competenza dell'Unité'.

Di seguito trovate rappresentato il dettaglio dei costi imputati, al netto dell'adeguamento ISTAT.

Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC					
Capitolo da Rendiconto	Descrizione voce	2017			
		Non soggetto a IVA	Imponibile al netto di IVA	IVA	totali
capitolo 10301 art. 10	costo gestione ufficio tributi per comunicazione e ass. tecnica ecc.		81.600,90	8.160,10	89.761,00
capitolo 10402 Art. 21-20	ufficio elettricità riscaldamento ecc.	36.360,54			36.360,54
capitolo 10402 Art. 21-20	costo spedizione avvisi di pagamento e varie da comuni inserito dato da pef				0,00
capitolo 10301 art. 10	costo gestione ufficio tributi per comunicazione e ass. tecnica ecc.				0,00
capitolo 10402 Art. 21-20	ufficio elettricità riscaldamento ecc.				
TOTALE CARC		36.360,54	81.600,90	8.160,10	126.121,54

Costi generali di gestione - CGG					
Capitolo da Rendiconto	Descrizione voce	2017			
		Non soggetto a IVA	Imponibile al netto di IVA	IVA	totali
capitolo 10301 18 tributi 10 tecnico	Costo del personale tecnico e tributi	65.045,76			65.045,76
capitolo 10301 18 tributi 10 tecnico	Costo del personale tecnico e tributi				0,00
capitolo 10302 artt. 3, 17, 19, 23	costo gestione ufficio	7.960,00			7.960,00
capitolo 10302 artt. 3, 17, 19, 23	costo gestione ufficio				0,00
TOTALE CGG		73.005,76	0,00	0,00	73.005,76

4.3 Focus sui ricavi da vendita di materiali

Nel 2019 l'Unité des Communes valdôtaines EVANCON non ha incamerato ricavi dalla vendita di materiali e/o energia per l'anno 2018 in quanto di competenza del SUB ATO D. Per l'anno 2017 l'importo è stato pari a € 4.317,52.

Nel MTR ARERA è stato introdotto un fattore di *sharing*, determinato dall'Ente Territorialmente Competente all'interno di un range di valori stabiliti dall'Autorità, che è applicato ai proventi, nell'ottica della condivisione del risultato e dei benefici tra Gestore e Utenti (concetto di "circular economy").

4.4 Dati relativi ai costi di capitale

Al 31/12/2019 non vi sono cespiti impiegati nel servizio rifiuti, pertanto non sono valorizzati i costi d'uso del capitale.

Tari 2021 - Allegato a**Unità Evancon delibera n. 40 del 21/06/2021****UTENZE DOMESTICHE**

Componenti nucleo familiare	Ka	Quf	Kb	Cu	Quv
1	0,84	0,60706	1,00	0,31417	137,34329
2	0,98	0,60706	1,70	0,31417	137,34329
3	1,08	0,60706	2,00	0,31417	137,34329
4	1,16	0,60706	2,20	0,31417	137,34329
5	1,24	0,60706	2,90	0,31417	137,34329
6 e magg	1,30	0,60706	3,40	0,31417	137,34329

UTENZE NON DOMESTICHE

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,30	3,90
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,00
3	Stabilimenti balneari	0,50	3,10
4	Esposizioni, autosaloni, utenze non domestiche cessate; autorimesse, depositi, magazzini e aree scoperte operative senza alcuna vendita diretta	0,25	3,55
5	Alberghi con ristorante	1,07	9,70
6	Alberghi senza ristorante	0,80	7,20
7	Case di cura e riposo	1,10	9,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,18	8,80
9	Banche ed istituti di credito	0,60	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	7,15
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,00	12,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	8,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	8,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	5,80
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	6,80
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,40	20,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,30	15,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,30	14,35
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,95	12,50
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,90	35,10
21	Discoteche, night club	1,20	8,65
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	5,10

Qapf : 0,35807 Cu: 0,12585

